

Gruppo di lavoro “patrimonio storico, culturale, paesaggistico”

**ARIMINUM, ARIMINO, RIMINO, RIMINI**

Quale storia, quale città?

Tentativo di lettura dell'**evoluzione storica della città** finalizzato alla definizione di caratteri identitari per formulare un matrice che, nella formulazione di piani e progetti, possa supportare una corretta **ricerca delle coerenze e delle sostenibilità** tra **storia, identità, punti di forza e potenziale**, e gli elementi strategici di un piano.

*chi siamo, da dove veniamo... > dove andiamo*

“Rimini,

è la grande città che va da Cattolica a Bellaria, da San Marino al mare,  
**fondata il 1 luglio 1843 da Claudio Tintori e dai conti Baldini**

sulle ceneri di una

piccola e **povera cittadina di provincia** lontana dai grandi centri di potere politico, economico e culturale che solo

**ai tempi di Roma imperiale e degli splendori della corte malatestiana,**

era riuscita a travalicare le mura cittadine per conquistarsi prestigio e fama **“internazionali”**”

Una città la cui prima pietra è stata posta sulla **spiaggia**,  
quella fascia di sabbia che si distende per trentacinque chilometri tra  
**la terra** (il finito, il limes, il solido, il sicuro...)  
e  
**il mare** (l'infinito, la fantasia, il movimento...).

Spiaggia che costituisce il fondamento della sua dimensione di  
**luogo reale e di luogo ideale** insieme.

Spiaggia che è terra franca, **spazio di Libertà** dalle convenzioni, che permette di  
**spogliarsi dal quotidiano**, dalle oppressioni e dai condizionamenti.

**Non confine** tra due dimensioni - terra e mare, condizionamenti e Libertà –  
**ma punto di congiunzione e di unione** tra loro.

È una **città giovane** dalle radici antiche,  
fondata e popolata da popolazioni **accorse al mare da terre vicine e lontane**  
da uomini e donne disposti a **cambiar** vita,  
per inventarsi nuovi mestieri all'insegna del **servizio** e dell'**accoglienza** dell'ospite.

Rimini, in due secoli, è divenuta un **“luogo comune”** che per antonomasia identifica, e rappresenta, in maniera **certa, vissuta, riconoscibile e riconosciuta**, un’idea nella sua forma più vera e originale: **l’Ospitalità.**

Ospitalità che, da oltre due secoli, dal tuffo della prima bagnante straniera della storia (1790), **ha saputo manifestarsi in forme sempre diverse** e ha saputo affinarsi ed **evolversi in continuazione** autoalimentando la sua fantasia e la sua capacità d’invenzione e di rigenerazione.

Ieri era terapia, poi mondanità, vita al sole e all’aria aperta, poi musica, feste, balli. Dapprima per pochi, poi per molti. Oggi è anche cultura e incontro.

È un'idea, Rimini, che da due secoli, fin qui,  
ha saputo inseguire e superare se stessa e perciò ha saputo  
**trasformare la piccola città di provincia in metropoli delle vacanze e del tempo libero.**

È un'idea che ha creato e affinato una fabbrica grande e complessa.  
Una fabbrica che, piuttosto che servizi o prodotti, produce  
**relazioni tra uomini e culture.**

Produce, **perchè sa produrre**, soluzioni al  
**bisogno di libertà dal quotidiano,**  
**al bisogno di benessere fisico e spirituale.**

Soluzioni, agli stessi bisogni,  
**sempre diverse e adeguate ai tempi, alle sensibilità e alle culture che mutano.**  
Soluzioni che, spesso, **anticipano i tempi del sentire e del vivere comune.**

•Rimini è la grande città che va da Cattolica a Bellaria, da San Marino al mare

~~Città + Entroterra~~

LA GRANDE CITTÀ

Il grande equivoco Rimini Città + **Entroterra + Periferie e Località minori** ha marginalizzato dal processo evolutivo **gioielli della storia, dell'arte, della natura** (paesi, rocche e castelli, vallate e parchi) e non ha integrato, creando conflitti di "campanile" anziché complementarità, **(pieranismo....)** località "minori" (Bellaria, Riccione, Misano, Cattolica) strategici per raggiungere la sua naturale dimensione/integrazione metropolitana indispensabile anche all'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse

- Rimini è la grande città che va da Cattolica a Bellaria, da San Marino al mare

~~Città + Entroterra~~

LA GRANDE CITTÀ

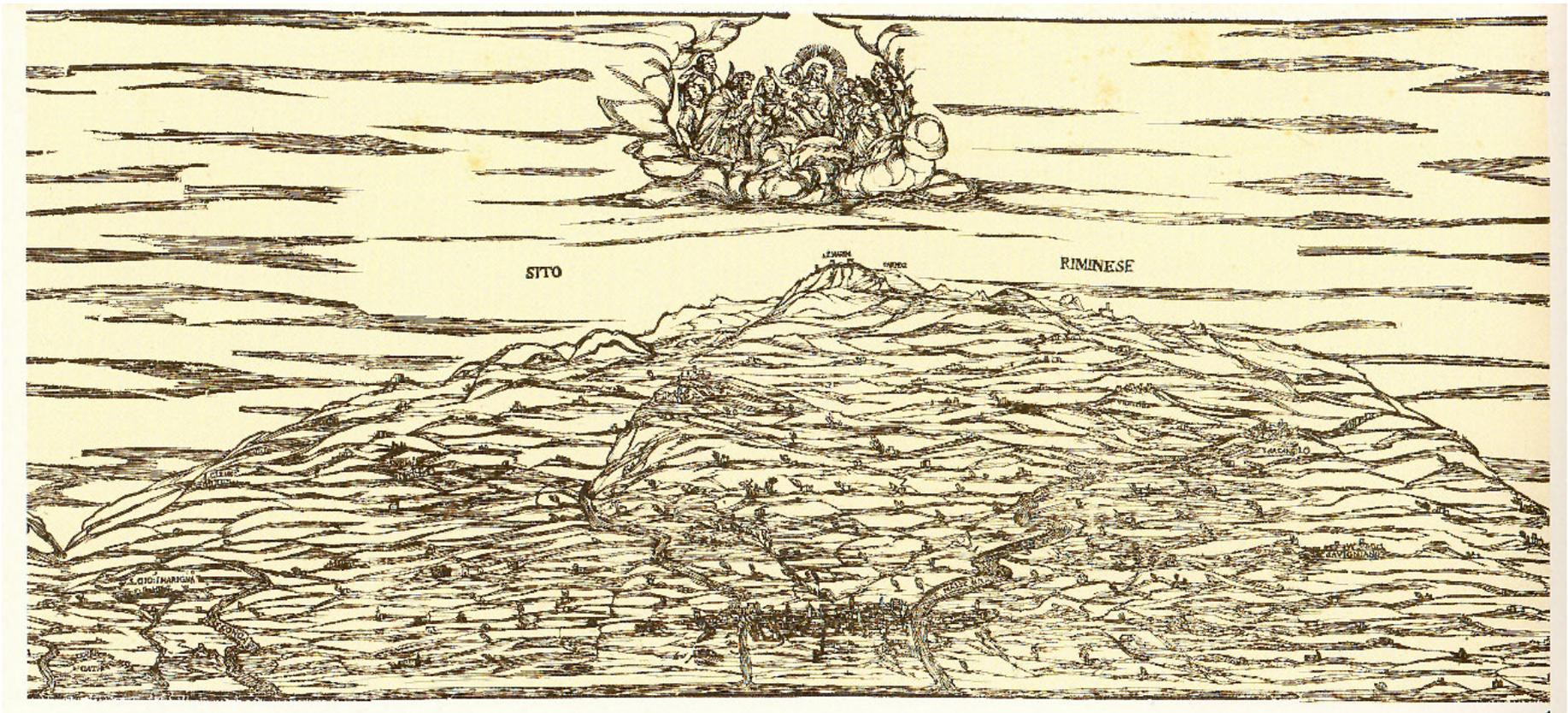
Stesse radici: **Malatesta**

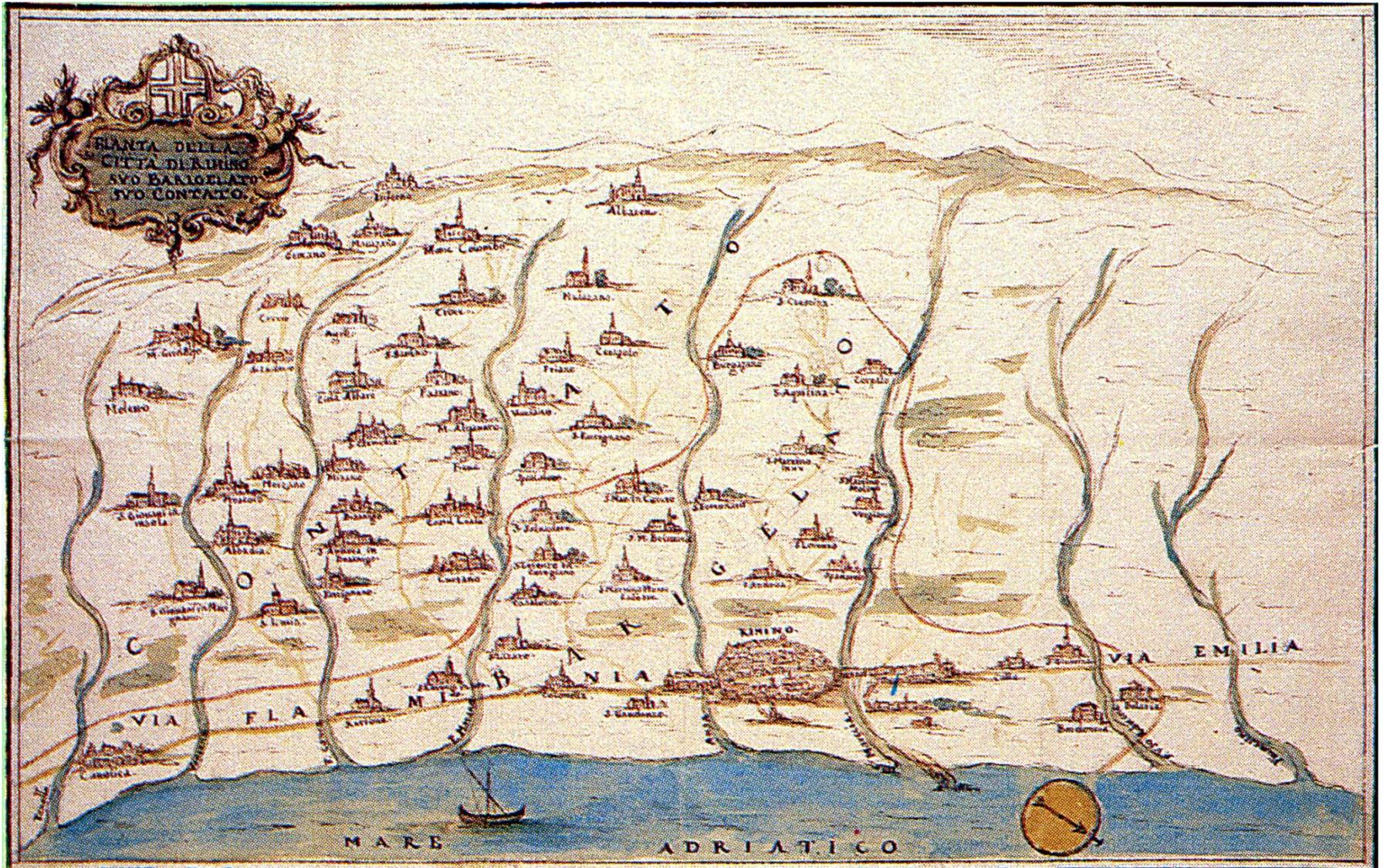
Stesse cultura: **Accoglienza, Tolleranza, Internazionalità**

Stessa storia: **due secoli di turismo**

Stessa economia: **turismo e servizi**





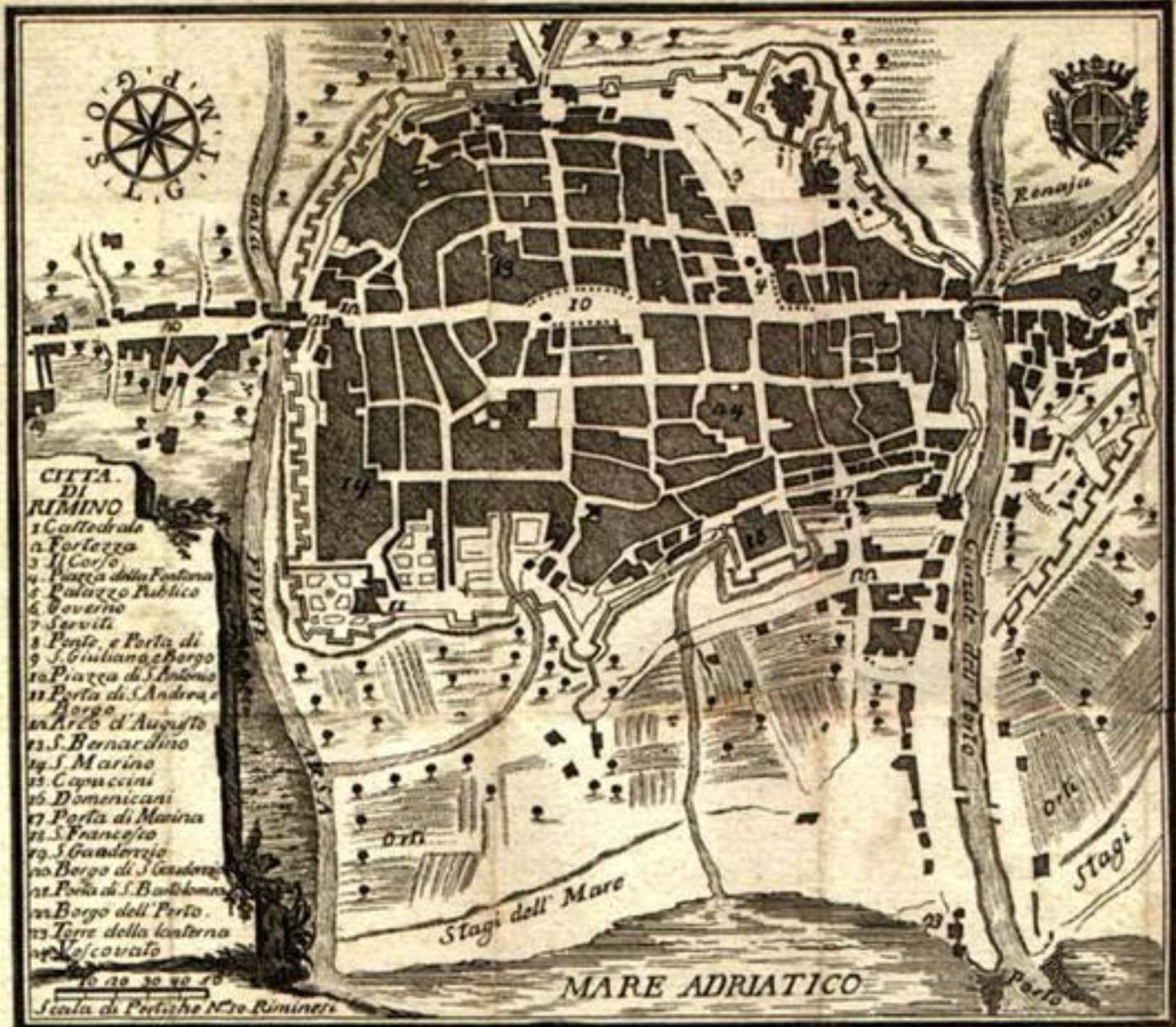






RIMINI.

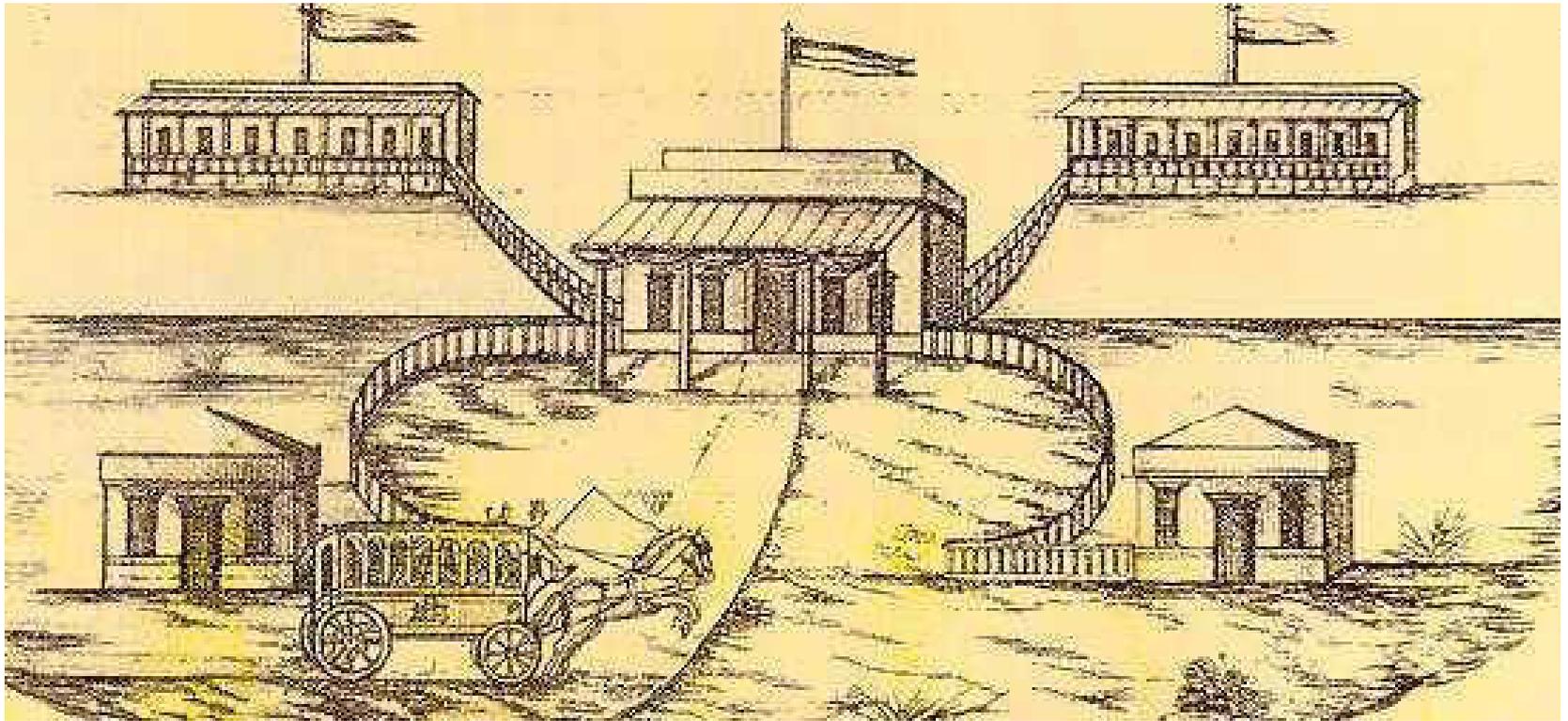
ARIMINVM VA/  
LIDVM ET MVNI/  
TVM ROMANDI  
OLAE OPP.



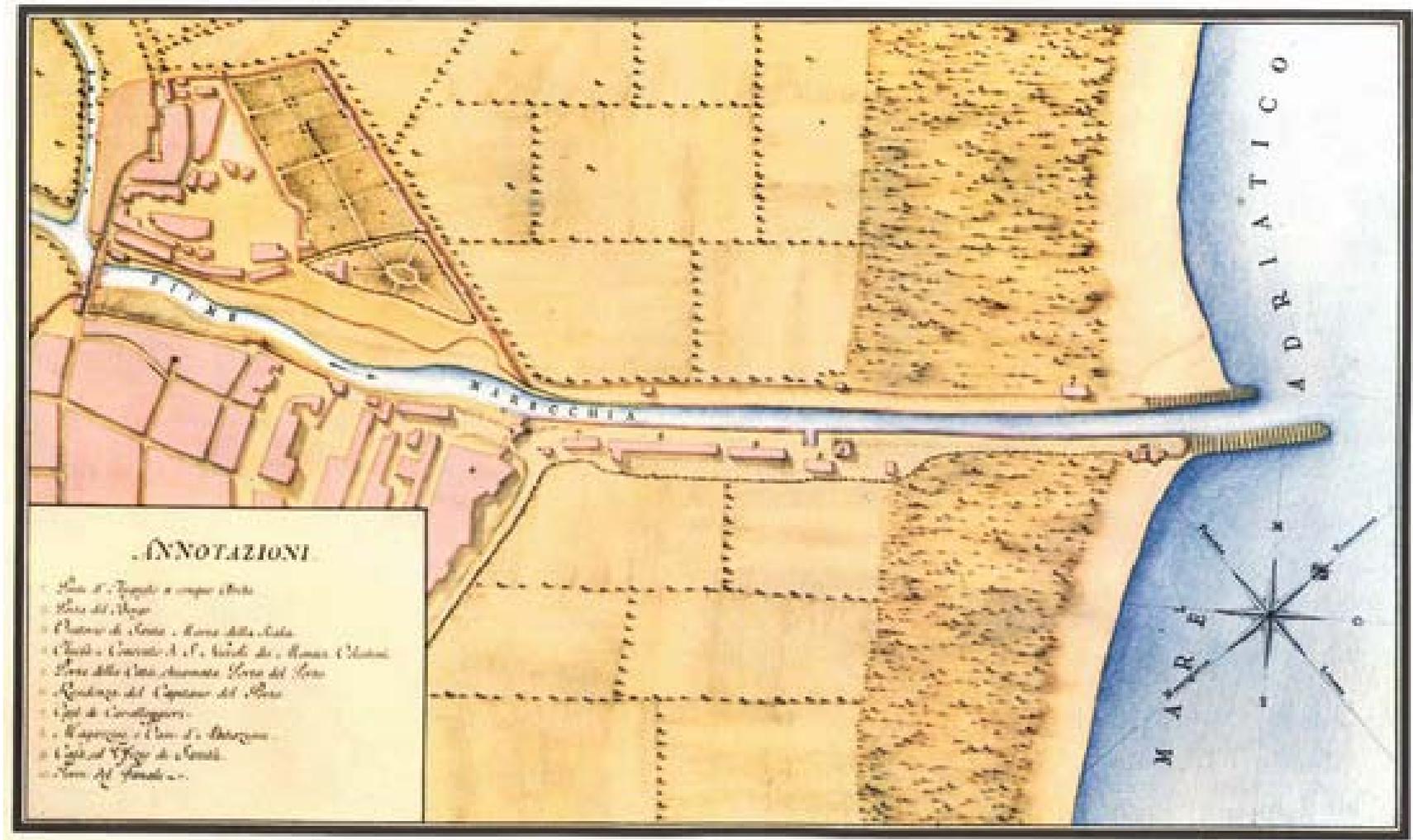
D. Carlo Giuseppe Pozzani Ing<sup>o</sup> ed Arch<sup>o</sup> del. .

appo. Giacomo Masferrer uicino al Arco di S. Barto.

Rimini è la grande città che va da Cattolica a Bellaria, da San Marino al mare, fondata il 1 luglio 1843 da Claudio Tintori e dai conti Baldini



Rimini è la grande città che va da Cattolica a Bellaria, da San Marino al mare, fondata il 1 luglio 1843 da Claudio Tintori e dai conti Baldini

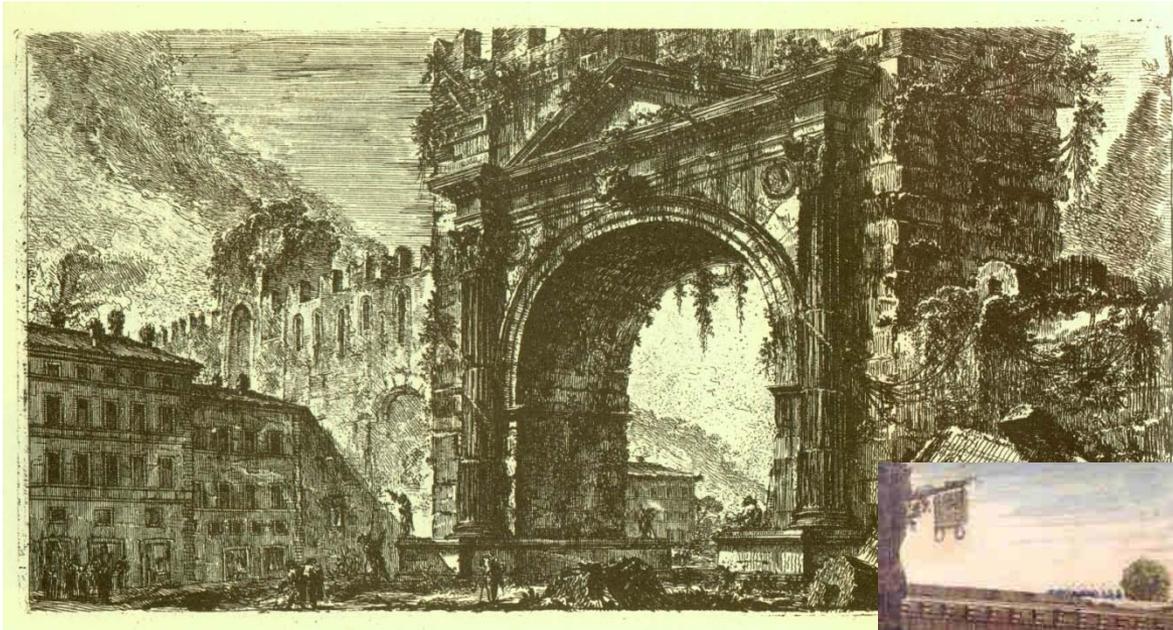


sulle ceneri di una piccola e **povera cittadina di provincia** lontana dai grandi centri di potere politico, economico e culturale che solo **ai tempi di Roma imperiale e degli splendori della corte malatestiana**, era riuscita a travalicare le mura cittadine per conquistarsi **prestigio e fama “internazionali”**

## ai tempi di Roma imperiale ...



## ai tempi di Roma imperiale ...



sulle ceneri di una piccola e **povera cittadina di provincia** lontana dai grandi centri di potere politico, economico e culturale che solo ai tempi di Roma imperiale e **degli splendori della corte malatestiana**, era riuscita a travalicare le mura cittadine per conquistarsi **prestigio e fama “internazionali”**...

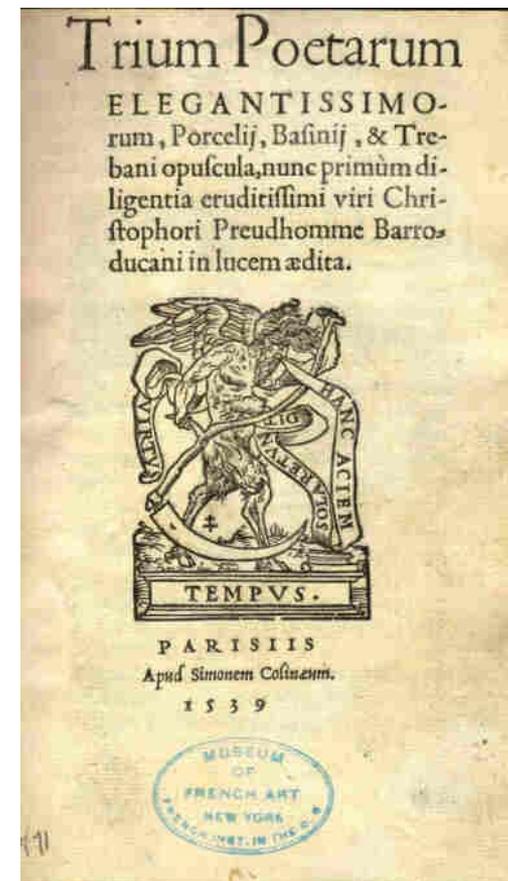
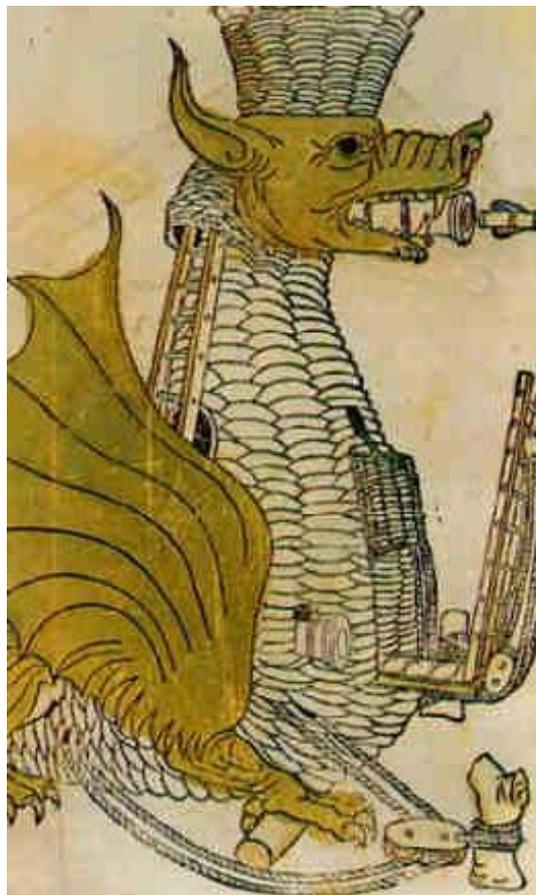
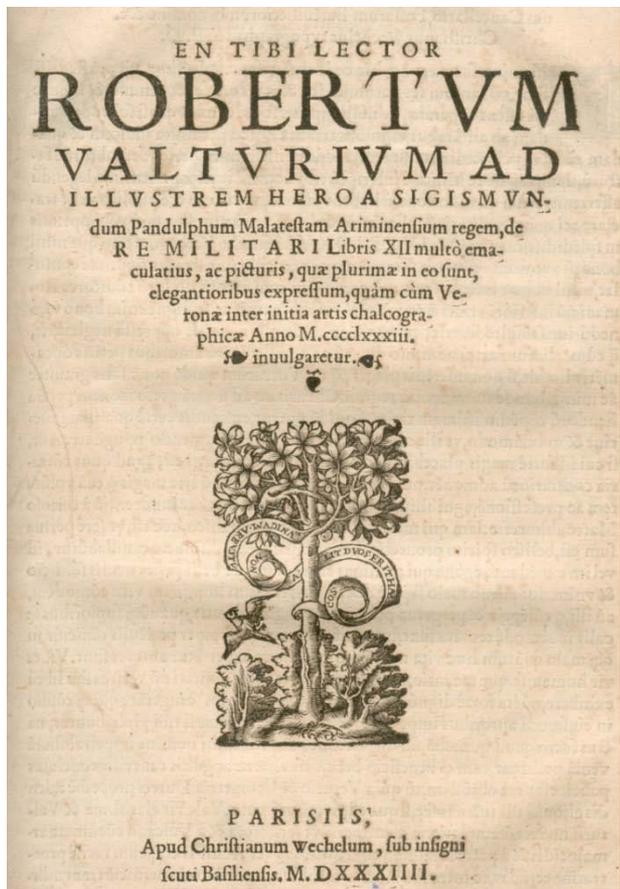
degli splendori della corte malatestiana



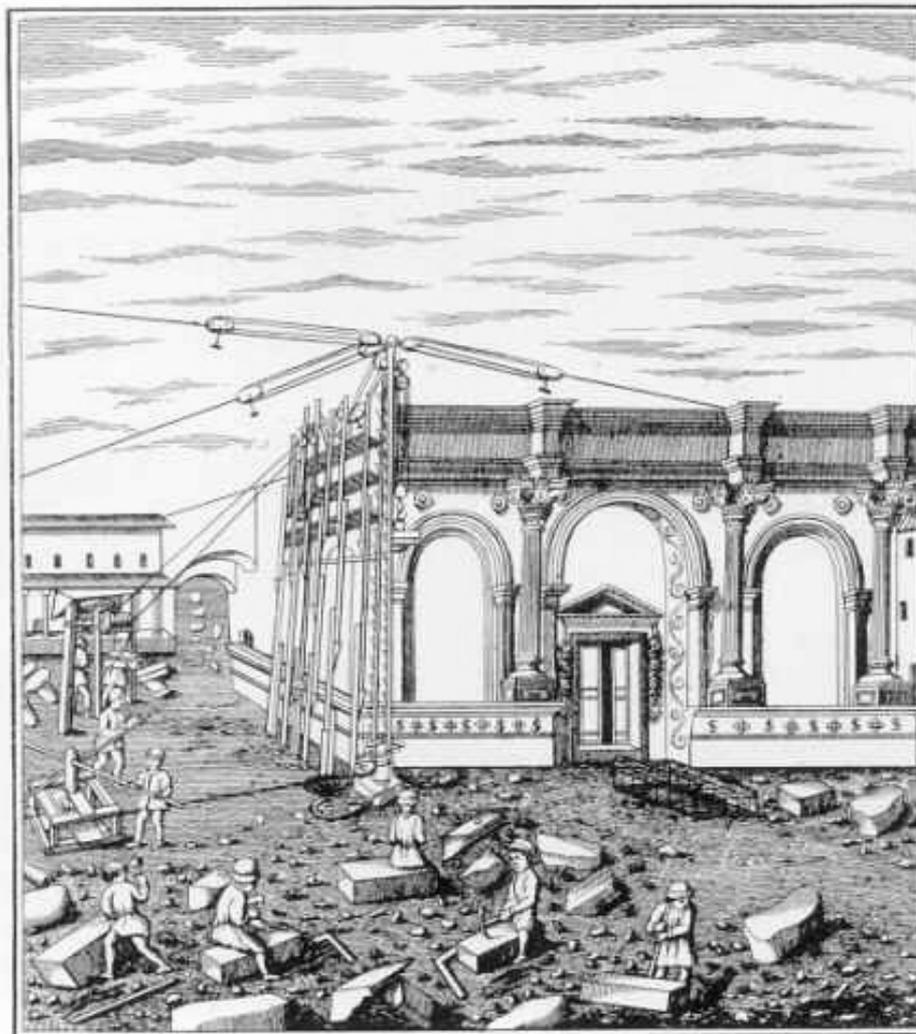
degli splendori della corte malatestiana



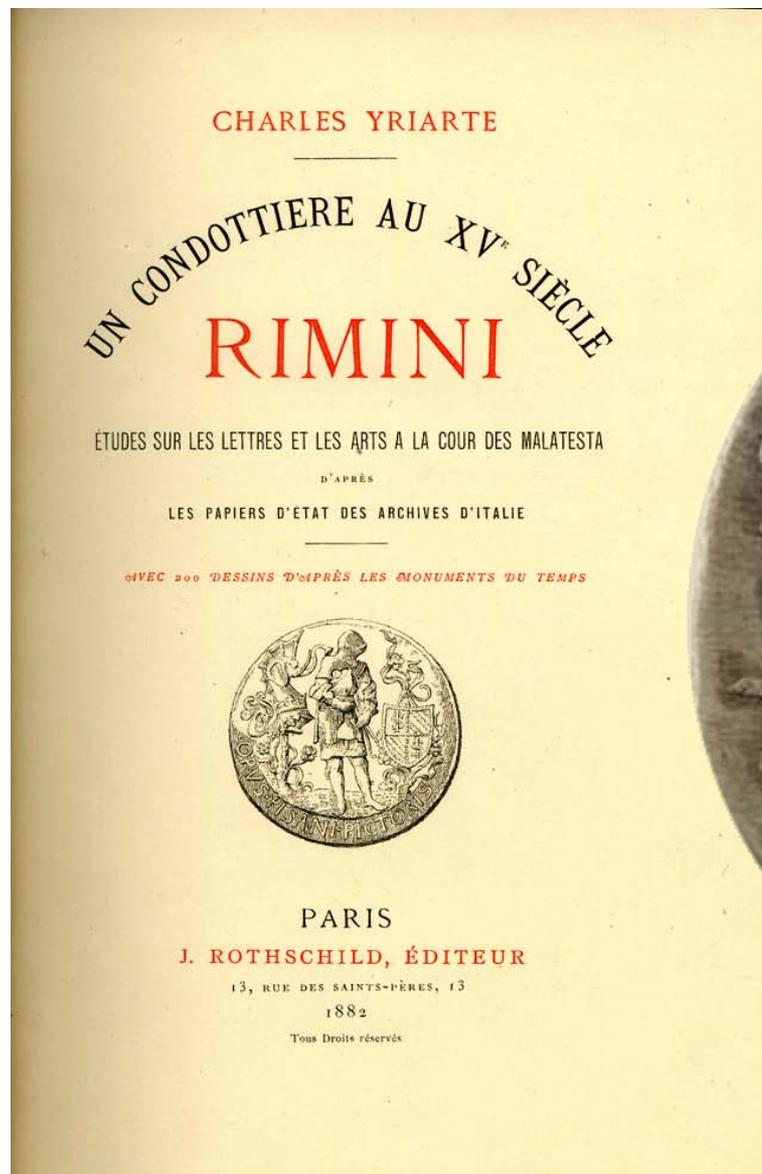
# degli splendori della corte malatestiana



# degli splendori della corte malatestiana



# degli splendori della corte malatestiana



## degli splendori della corte malatestiana



Una città la cui prima pietra è stata posta sulla **spiaggia**,  
quella fascia di sabbia che si distende per trentacinque chilometri tra  
**la terra** (il finito, il limes, il solido, il sicuro...)  
e  
**il mare** (l'infinito, la fantasia, il movimento...).

Spiaggia che costituisce il fondamento della sua dimensione di  
**luogo reale e di luogo ideale** insieme.

Spiaggia che è terra franca, **spazio di Libertà** dalle convenzioni, che permette di  
**spogliarsi dal quotidiano**, dalle oppressioni e dai condizionamenti.

**Non confine** tra due dimensioni - terra e mare, condizionamenti e Libertà –  
**ma punto di congiunzione e di unione** tra loro.

**spiaggia**, ... fascia di sabbia che si distende per trentacinque chilometri tra **la terra** (il finito, il limes, il solido, il sicuro...) e **il mare** (l'infinito, la fantasia, il movimento...).





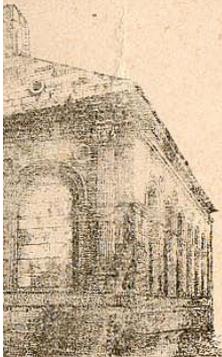


# PIANTA

della città di

# RIMINI

1882

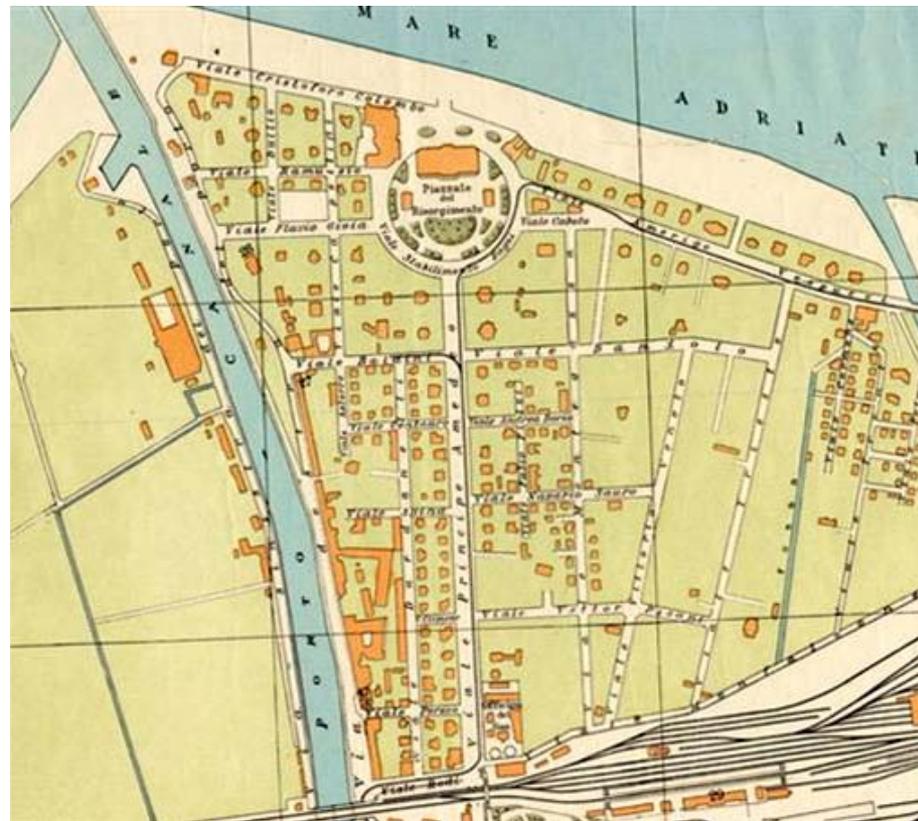


ATESTIANO





1909



1925

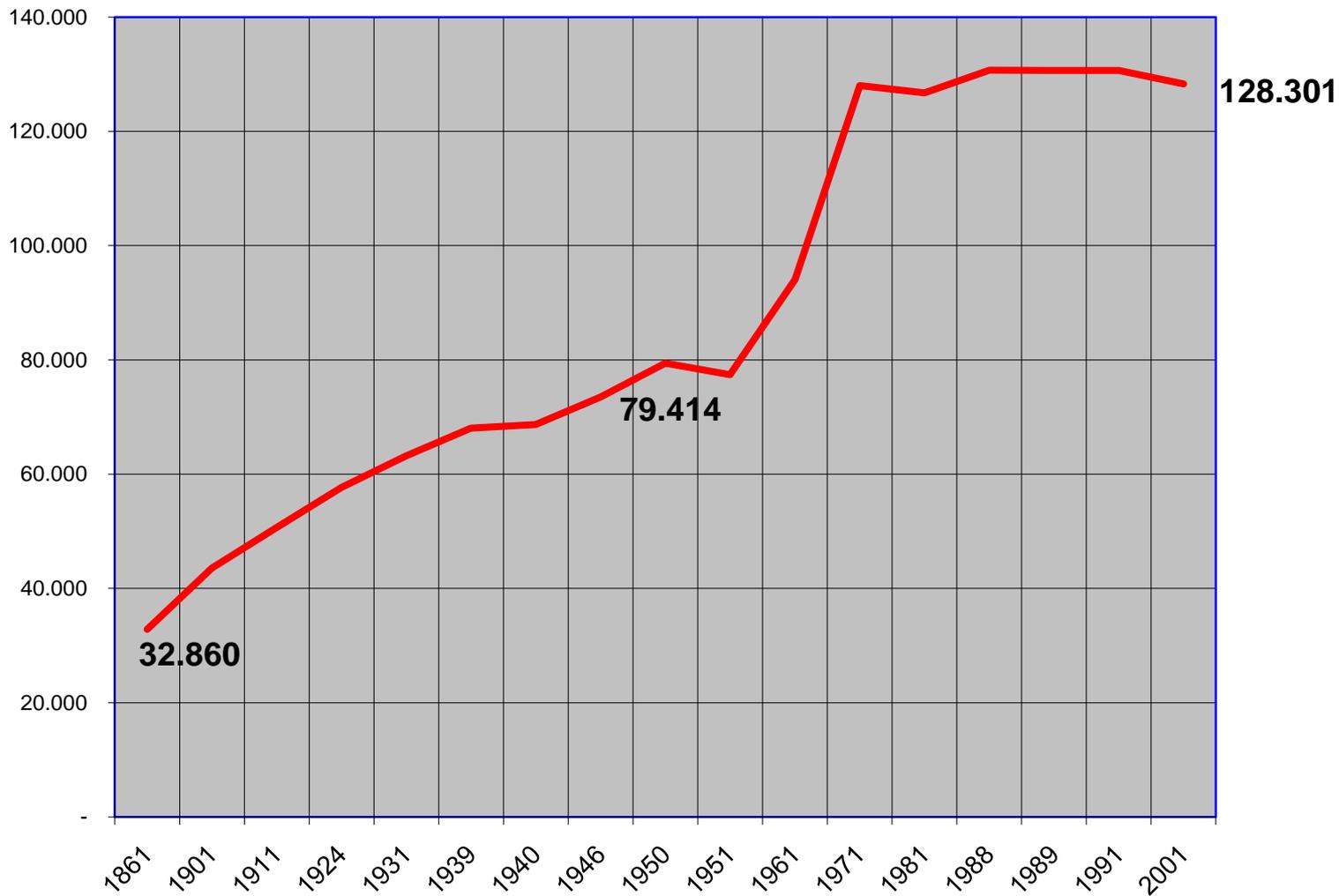


È una **città giovane** dalle radici antiche,  
fondata e popolata da popolazioni **accorse al mare da terre vicine e lontane**  
da uomini e donne disposti a **cambiar** vita,  
per inventarsi nuovi mestieri all'insegna del **servizio** e dell'**accoglienza** dell'ospite.

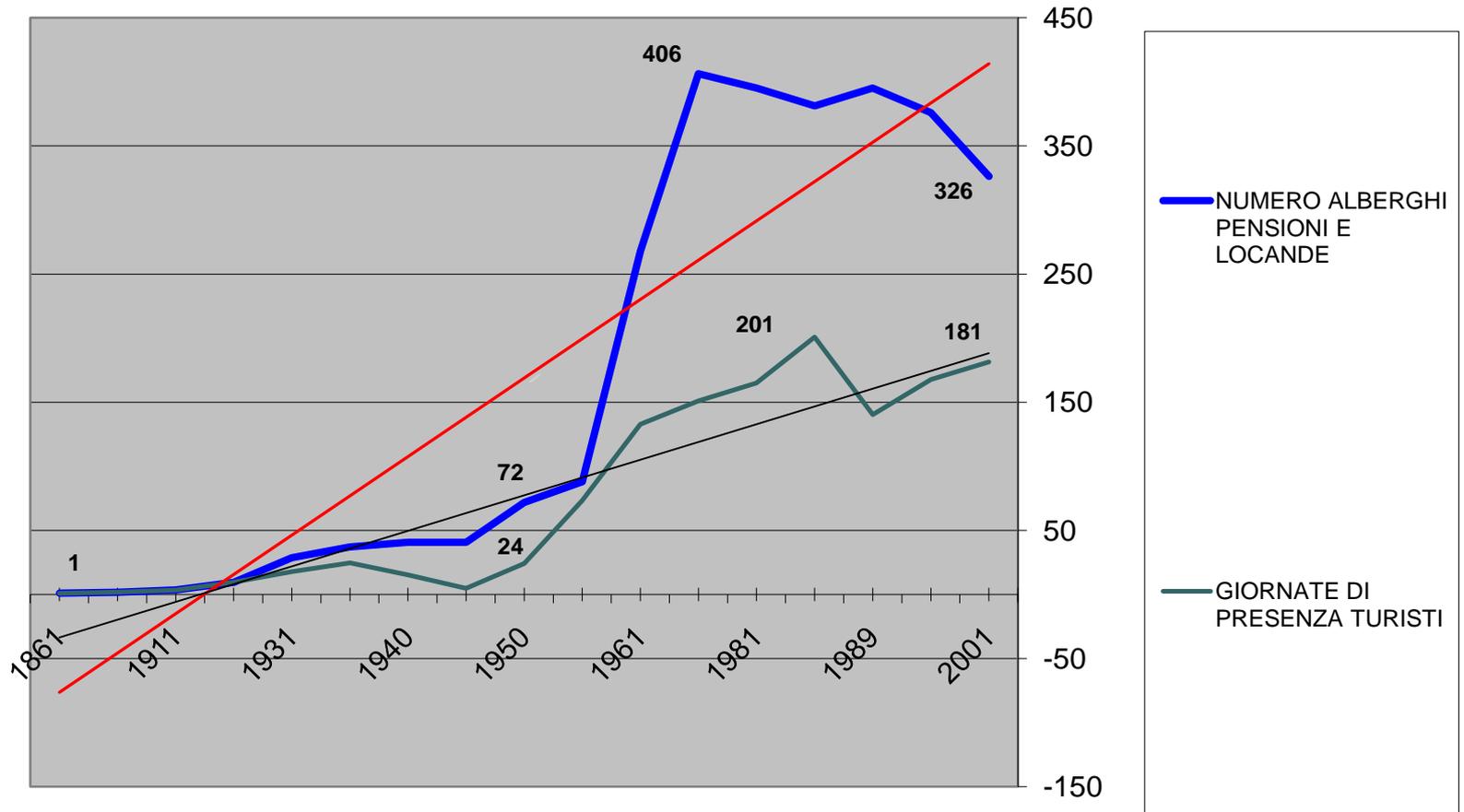
## COMUNE DI RIMINI

ANNO	POPOLAZIONE RESIDENTE	ALBERGHI PENSIONI E LOCANDE	GIORNATE DI PRESENZA
1861	<b>32.860</b>	4	<b>42.578</b>
1901	<b>43.595</b>	7	<b>74.511</b>
1911	<b>50.650</b>	14	149.022
1924	<b>57.690</b>	38	404.487
1931	<b>63.236</b>	115	760.358
1939	<b>68.084</b>	148	1.050.331
1940	<b>68.704</b>	163	653.683
1946	<b>73.479</b>	<b>163</b>	200.000
1950	<b>79.414</b>	287	1.029.629
1951	<b>77.411</b>	352	3.122.736
1961	<b>94.075</b>	1.072	5.651.041
1971	<b>128.010</b>	1.625	6.429.336
1981	<b>126.760</b>	1.581	7.026.583
1988	<b>130.717</b>	1.525	8.549.999
1989	<b>130.654</b>	1.581	5.978.066
1991	<b>130.649</b>	1.504	7.142.712
2001	<b>128.301</b>	1.305	7.726.518

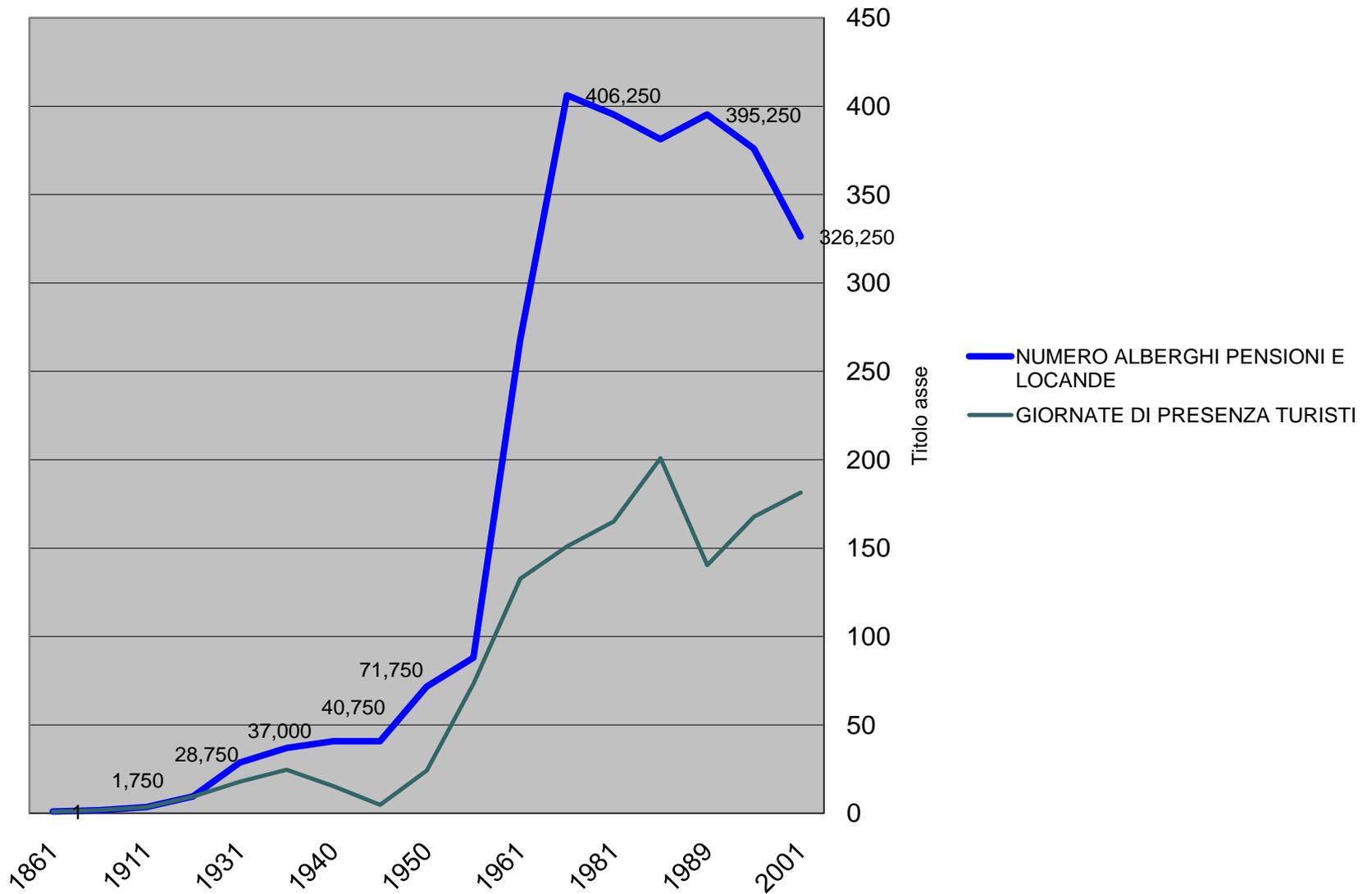
COMUNE DI RIMINI POPOLAZIONE RESIDENTE

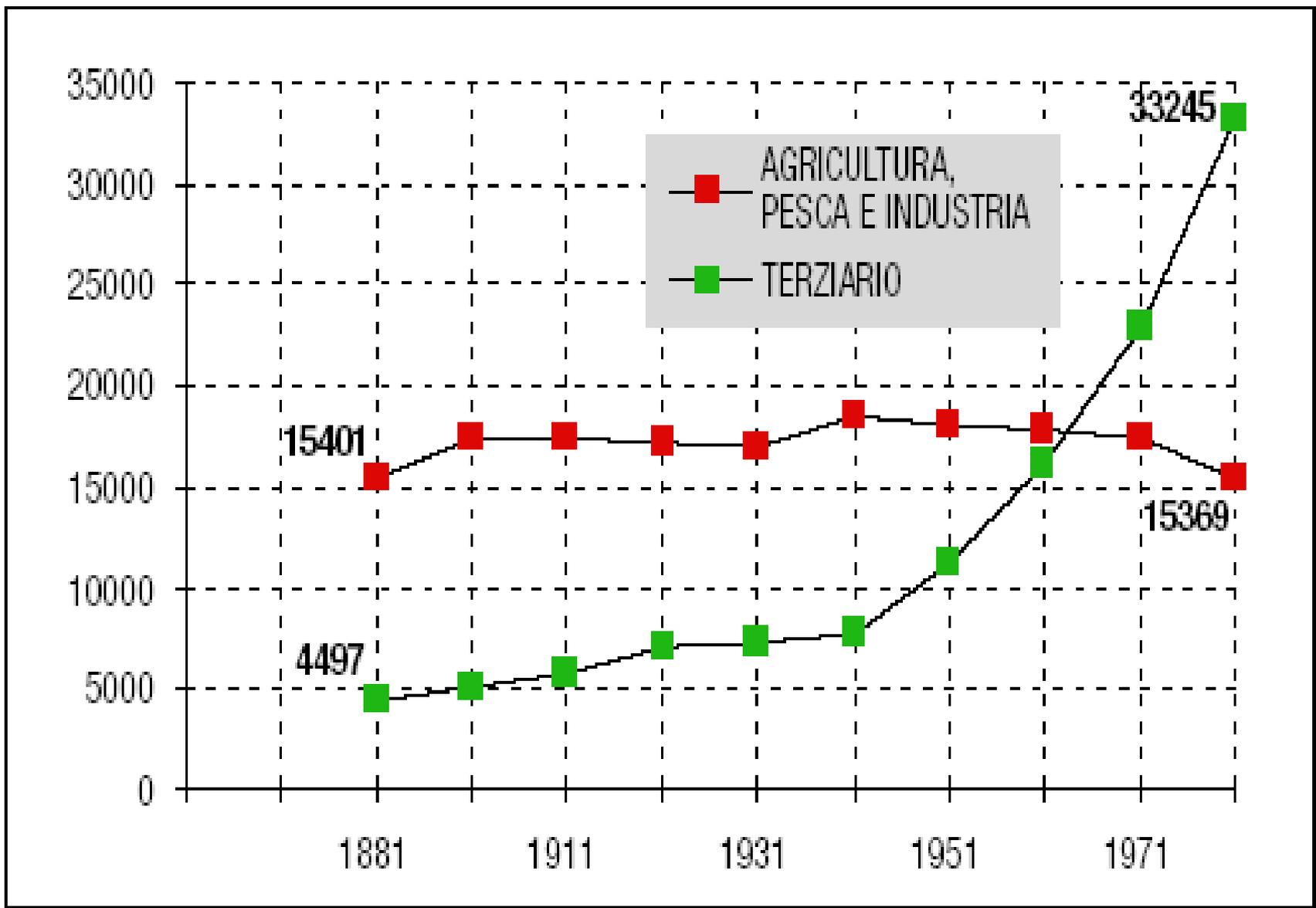


COMUNE DI RIMINI - ALBERGHI E PRESENZE  
INCREMENTO ANNUALE  
BASE 1861 = 1



**COMUNE DI RIMINI - ALBERGHI E PRESENZE  
INCREMENTO ANNUALE  
BASE 1861 = 1**

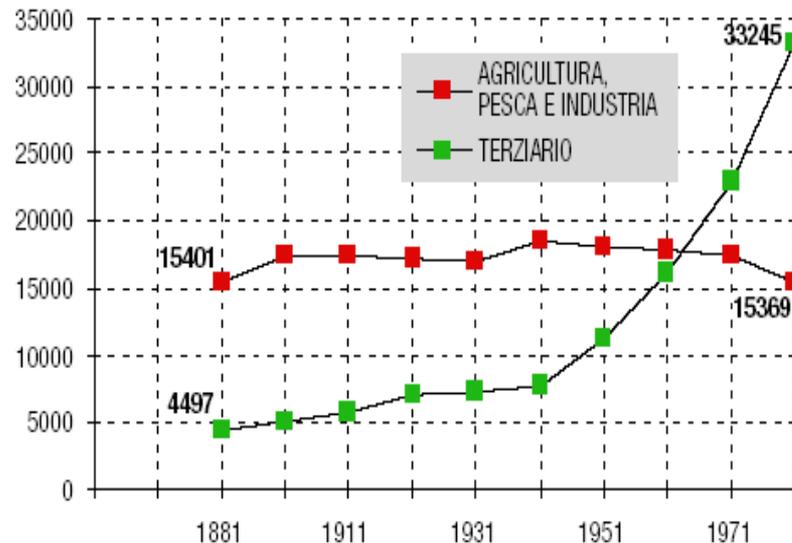




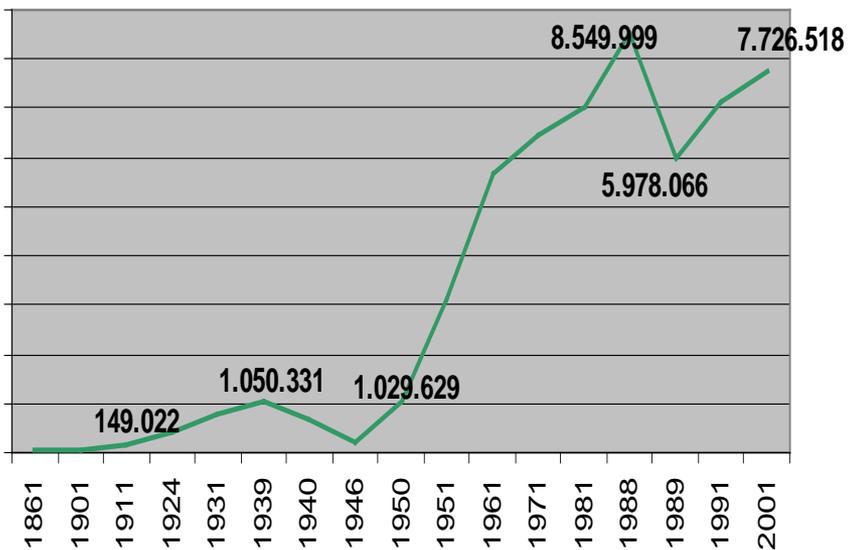
COMUNE DI RIMINI POPOLAZIONE RESIDENTE



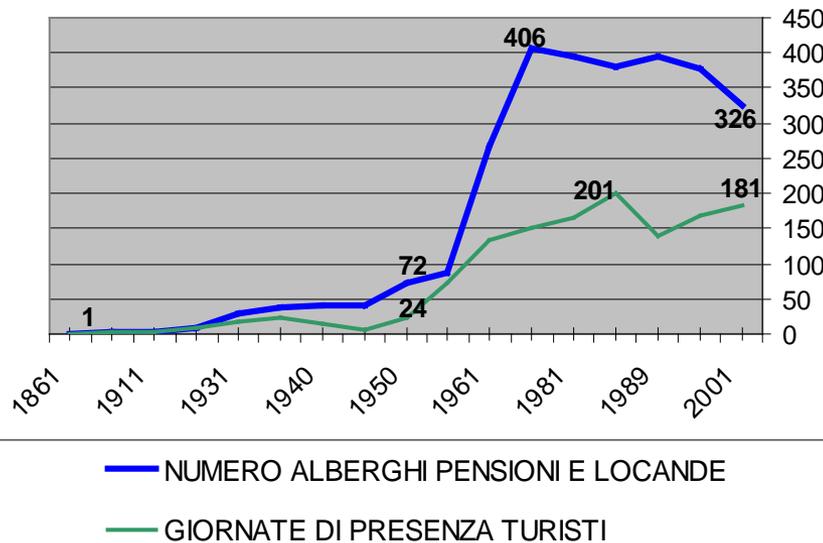
3.

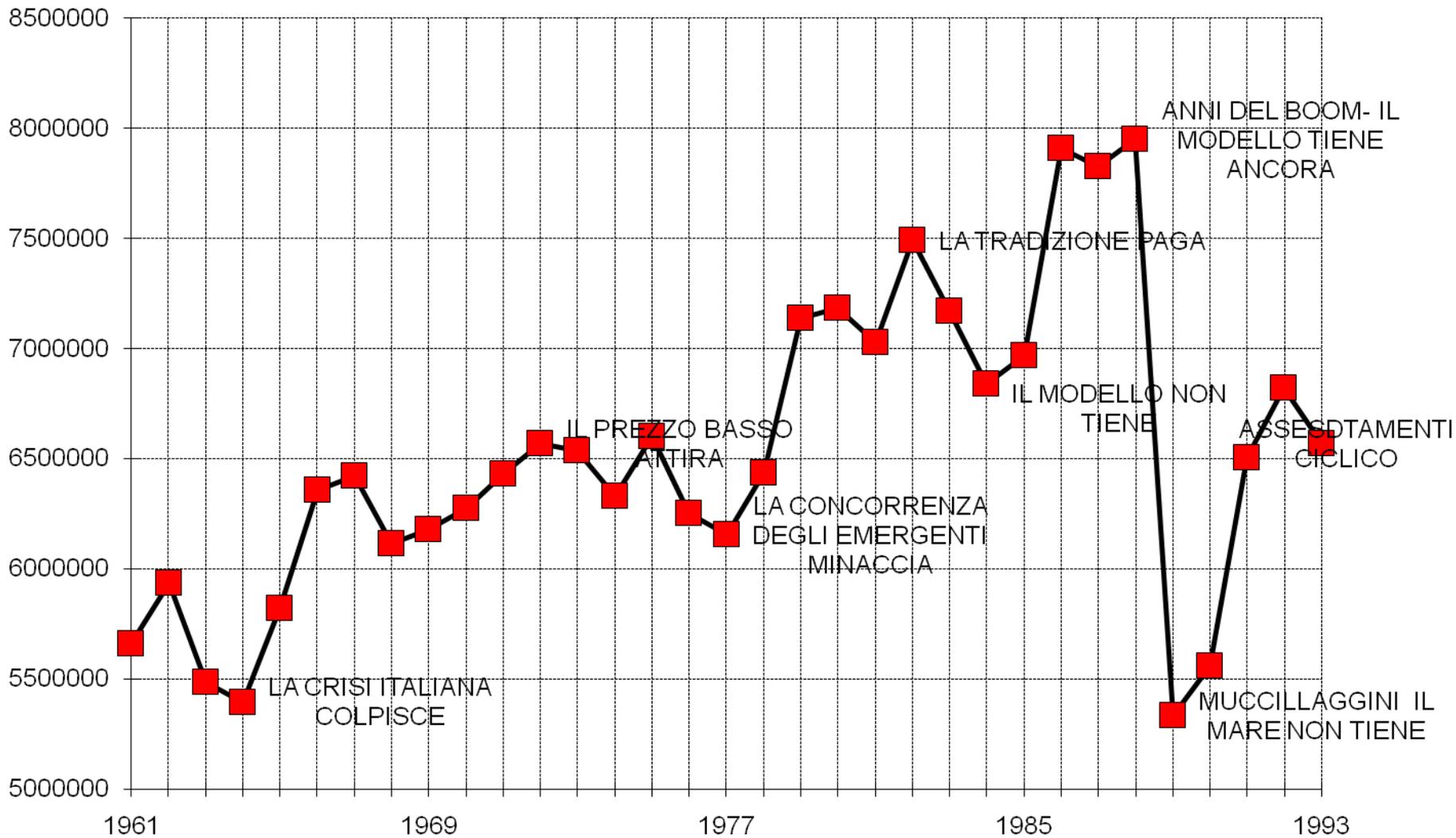


COMUNE DI RIMINI - GIORNATE DI PRESENZA TURISTI



COMUNE DI RIMINI - ALBERGHI E PRESENZE  
INCREMENTO ANNUALE  
BASE 1861 = 1





Rimini, in due secoli, è divenuta un **“luogo comune”** che per antonomasia identifica, e rappresenta, in maniera **certa, vissuta, riconoscibile e riconosciuta**, un’idea nella sua forma più vera e originale: **l’Ospitalità.**

Ospitalità che, da oltre due secoli, dal tuffo della prima bagnante straniera della storia (1790), **ha saputo manifestarsi in forme sempre diverse** e ha saputo affinarsi ed **evolversi in continuazione** autoalimentando la sua fantasia e la sua capacità d’invenzione e di rigenerazione.

Ieri era terapia, poi mondanità, vita al sole e all’aria aperta, poi musica, feste, balli. Dapprima per pochi, poi per molti. Oggi è anche cultura e incontro.

# I CICLI DELLA RIVIERA

## LA PREISTORIA: 1750 – 1843

Elisabeth Kenny, truppe d'occupazione, rivoltosi

## LA CONQUISTA DELLA SPIAGGIA: 1843 -1873

Bagni di mare come terapia da usare con cautela. Lo stabilimento Tintoti Baldini,

## L'INVENZIONE DELLA COSTA GIOIOSA: PAOLO MANTEGAZZA 1873 – 1900

Grande lancio della costa riminese con l'avvento di Paolo Mantegazza

Il "Grandioso stabilimento" municipale: Kursaal, Piattaforma e camerini, Stabilimento Idroterapico. Paolo Mantegazza divulgatore e testimonial. IL successo della Riviera. Villini e, cabine e ristoranti. La scoperta del sole. La villeggiatura. Non più solo bagni di mare come terapia, ma sport, balli, ricevimenti e trattenimenti galanti.

## SAPORE DI BELLE EPOQUE: 1900 – 1920

Il Grand Hotel, inaugurato nel 1908. Affermazione delle altre località della costa: Cattolica. Riccione, Viserba e Bellaria. La Grande guerra e la forzata interruzione delle attività turistiche.

## LA COSTA A REGIME: 1920 – 1940

Ferie generalizzate, il fascismo la cui filosofia esalta il culto della salute e del corpo, la nuova borghesia, Mussolini trascorre le vacanze estive prima a Cattolica poi a Riccione. Le colonie.

La riviera è la più nota e frequentata spiaggia italiana.

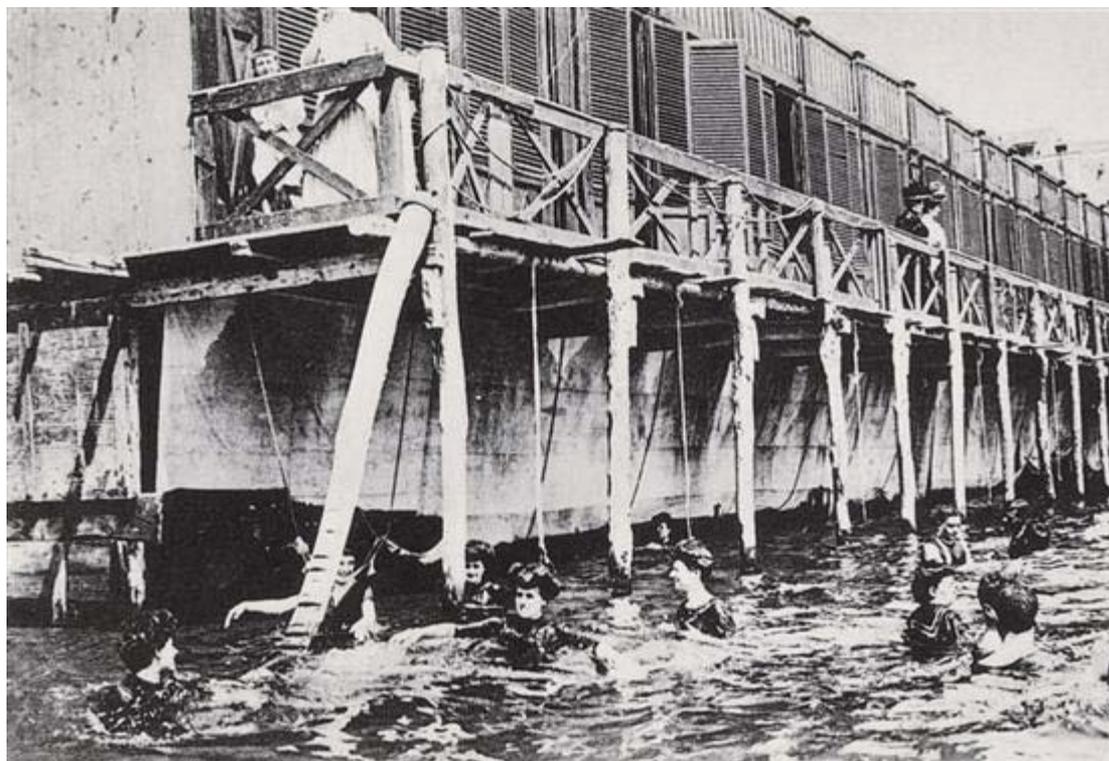
## TUTTI AL MARE, IL MARE PER TUTTI: 1950 – 1970

Esplosione, riminizzazione, internazionalizzazione

## DAL DIVERTIMENTIFICIO ALLA CITTA' OSPITALE: 1970 – 2000

Muccillaggini, divertimentificio, i cento turismi, il declino delle discoteche, fiera, cultura, darsena.

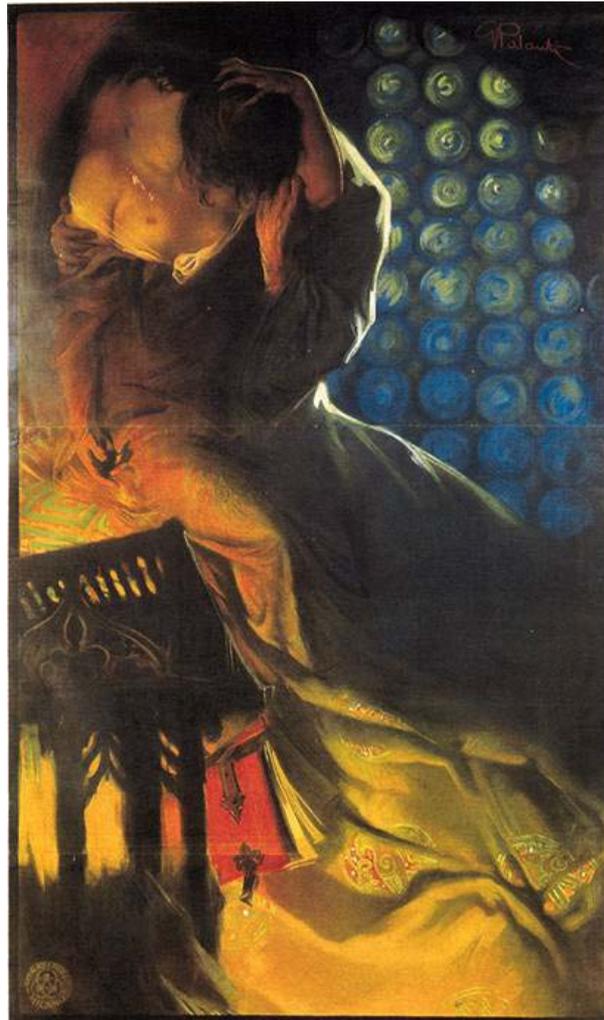
Leadership, quota di mercato



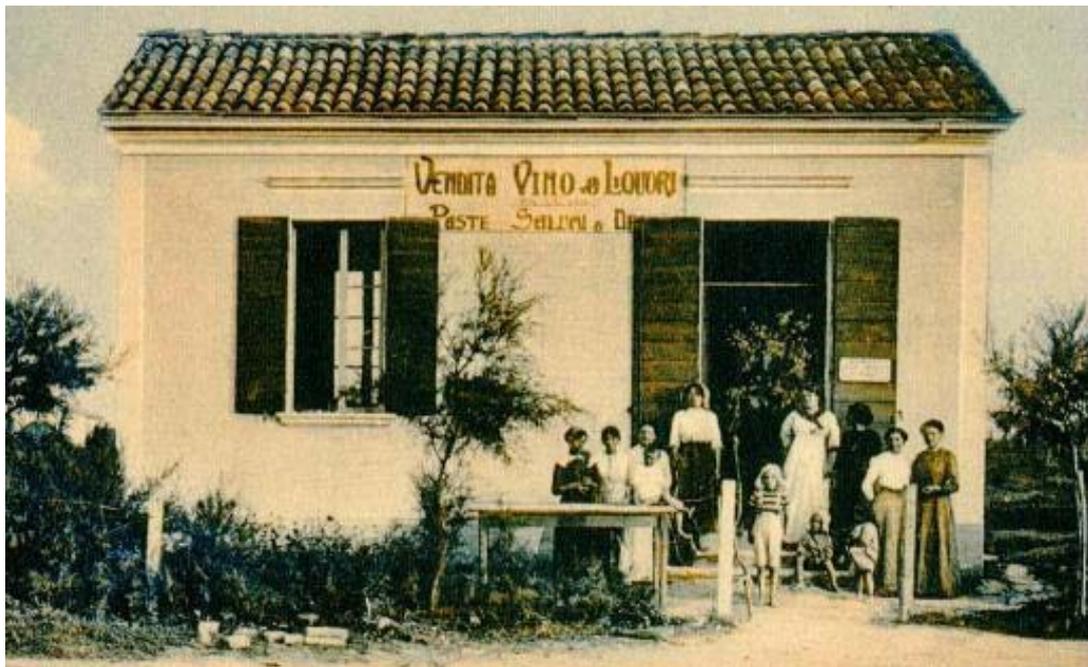








FRANCESCA DA RIMINI  
TRAGEDIA DI GABRIELE D'ANNUNZIO  
MUSICA DI RICCARDO ZANDONAI  
EDIZIONI RICORDI







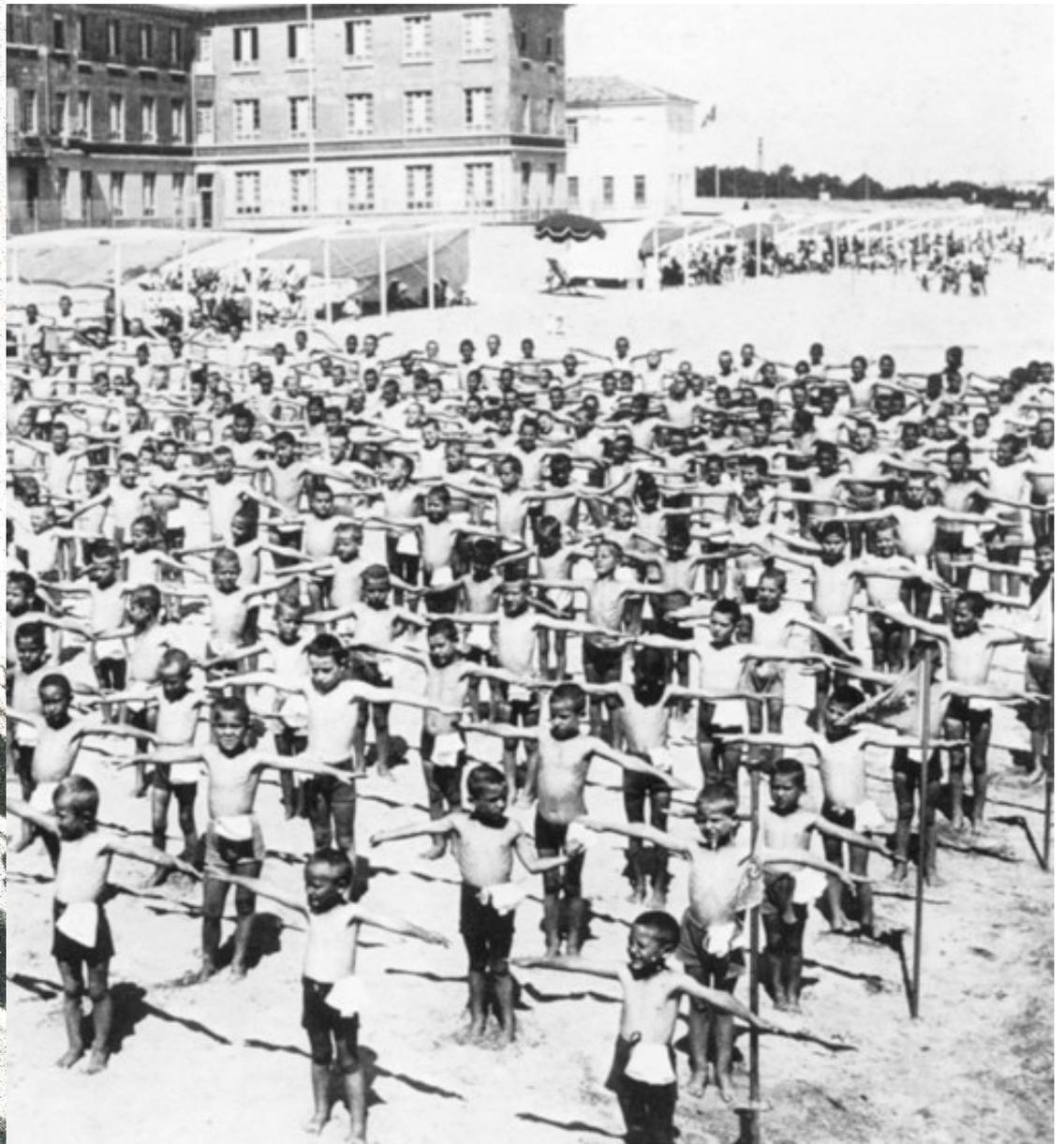
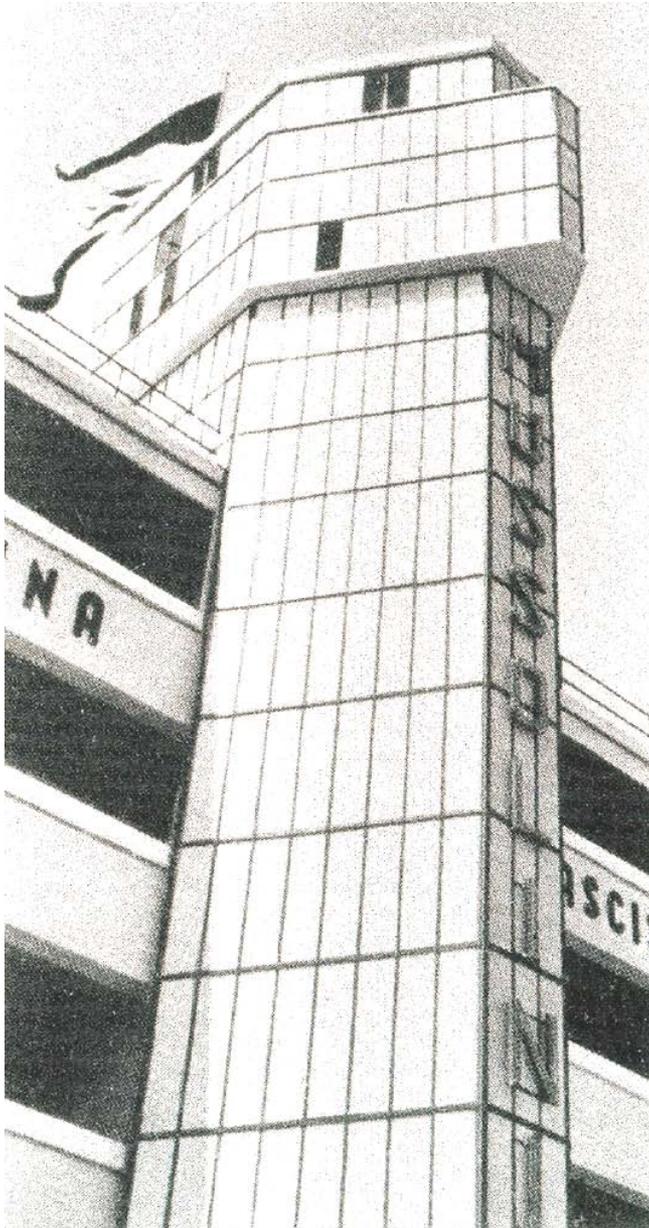


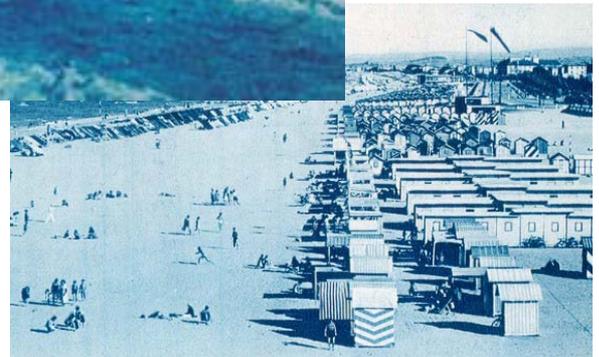




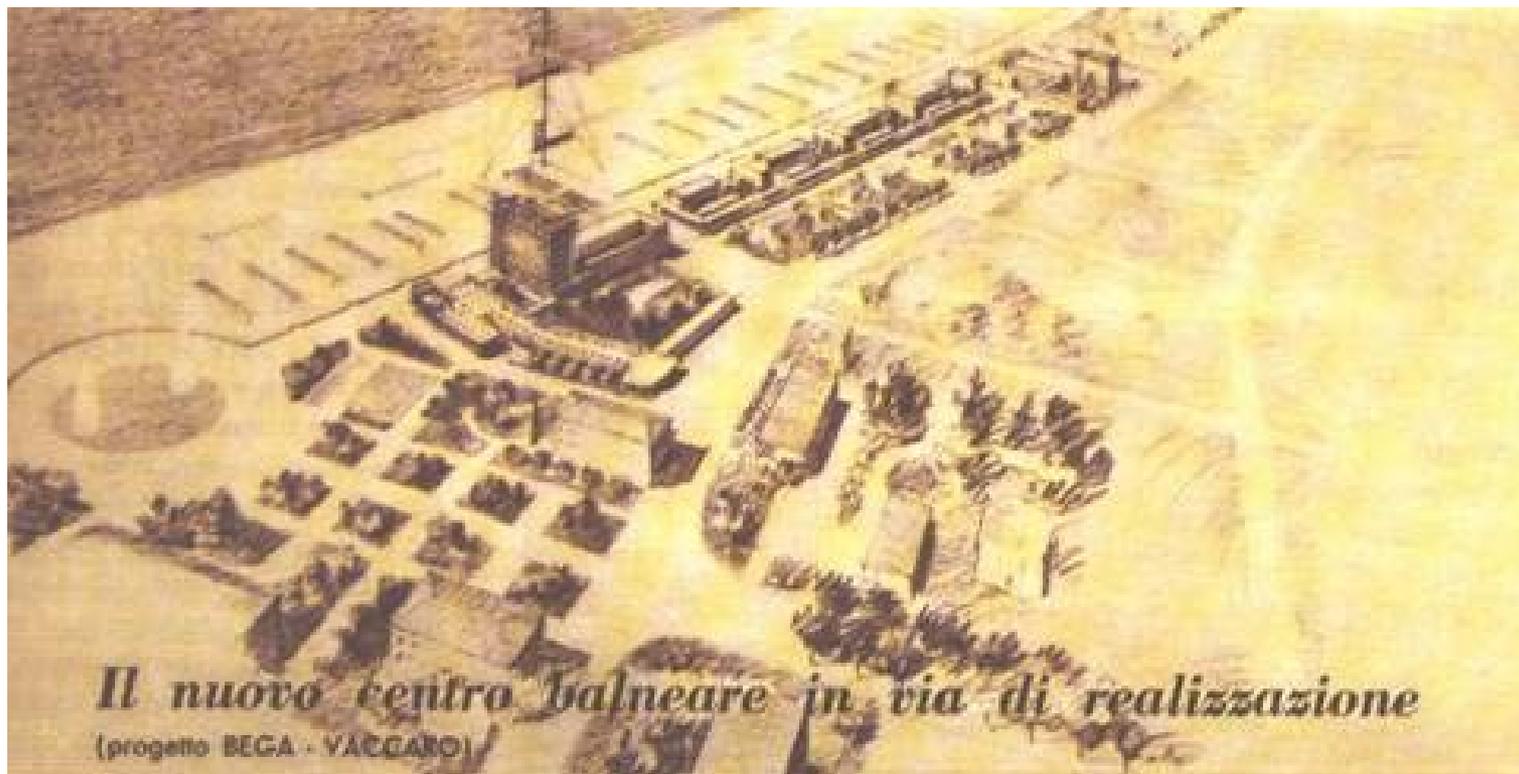


















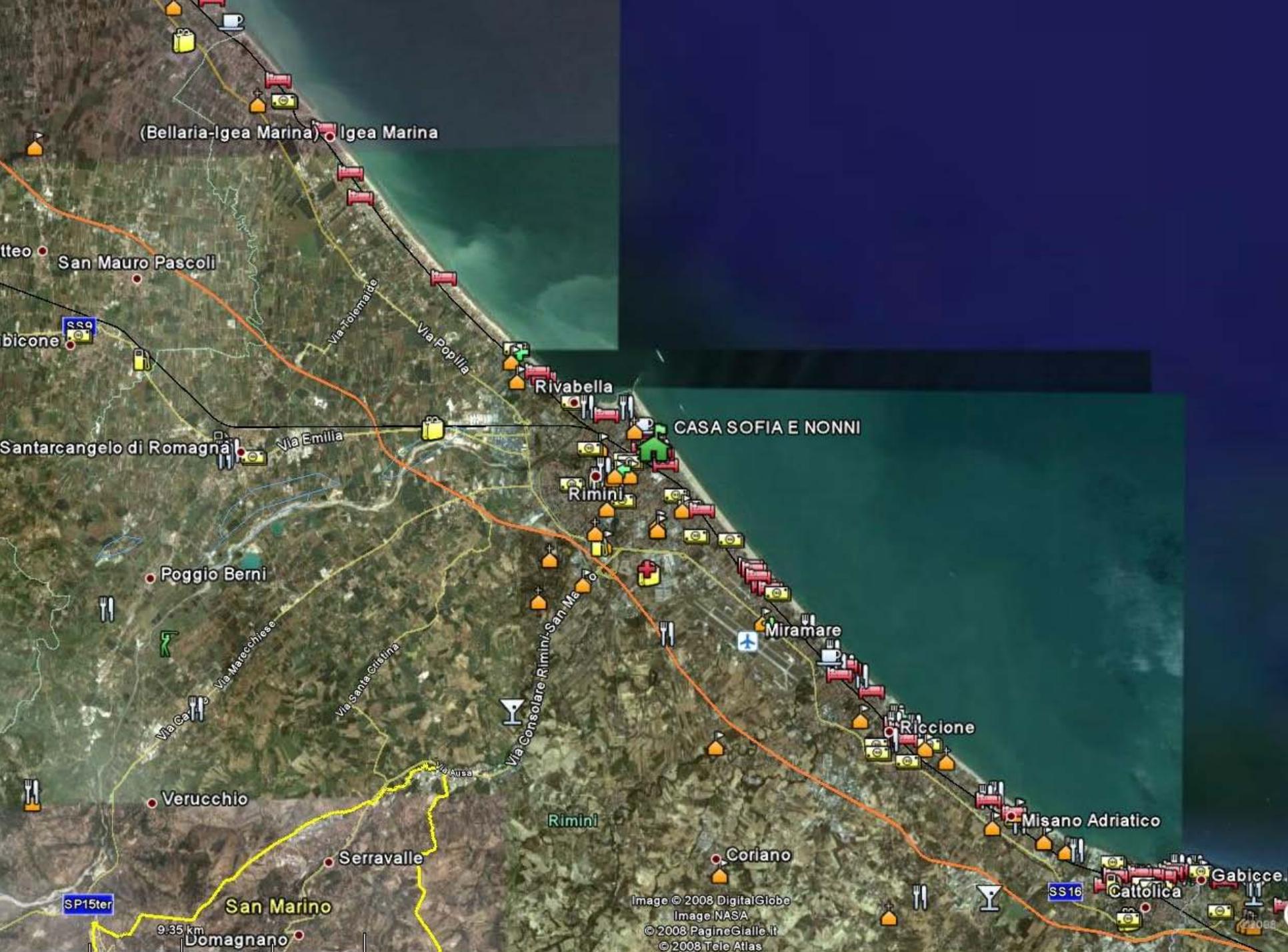








rimini ve



(Bellaria-Igea Marina) Igea Marina

San Mauro Pascoli

Rivabella

CASA SOFIA E NONNI

Rimini

Miramare

Riccione

Misano Adriatico

Coriano

San Marino

Domagnano

9.35 km

Image © 2008 DigitalGlobe  
Image NASA  
© 2008 PagineGialle.it  
© 2008 Tele Atlas

È un'idea, Rimini, che da due secoli, fin qui,  
ha saputo inseguire e superare se stessa e perciò ha saputo  
**trasformare la piccola città di provincia in metropoli delle vacanze e del tempo libero.**

È un'idea che ha creato e affinato una fabbrica grande e complessa.  
Una fabbrica che, piuttosto che servizi o prodotti, produce  
**relazioni tra uomini e culture.**

Produce, **perchè sa produrre**, soluzioni al  
**bisogno di libertà dal quotidiano,**  
**al bisogno di benessere fisico e spirituale.**

Soluzioni, agli stessi bisogni,  
**sempre diverse e adeguate ai tempi, alle sensibilità e alle culture che mutano.**  
Soluzioni che, spesso, **anticipano i tempi del sentire e del vivere comune.**

# RIMINI CITTÀ OSPITALE

## I PILASTRI DELL'IDENTITÀ

I G E N I	<b>RIMINI ROMANA</b>	<b>L'ANTICO L'ARTE LA LIBERTÀ LA FANTASIA</b>	<b>FRANCESCA DA RIMINI</b>
	<b>LA CORTE DEI MALATESTA</b>		<b>FEDERICO FELLINI</b>
I L L O G O	<b>LA TERRA, LE VALLI, I CASTELLI</b>	<b>LA SPIAGGIA</b>	<b>IL MARE</b>
L A S T O R I A	<b>200 ANNI DI TURISMO</b>	<b>LA FABBRICA DEL BUON VIVERE</b>	<b>RIGENERAZIONE</b>

È una **città giovane** dalle radici antiche

È una **città giovane** dalle radici antiche

Vive il secondo ciclo della sua storia:

**i suoi nuovi abitanti** accorsi da terre vicine e lontane,  
oggi in gran parte alla seconda o terza generazione,  
**dopo l'invasione della fascia costiera** della quale hanno occupato  
ogni spazio libero a ridosso del mare per trasformarla in grande fabbrica,  
**devono ancora integrarsi con il luogo [la grande città],  
con la sua identità, le sue radici, la sua storia.**

Devono **realizzare in maniera compiuta un'appartenenza** per riequilibrare gli scompensi  
dovuti alla velocità delle trasformazioni radicali avvenute in meno di due secoli.

**Devono appropriarsi della storia e della memoria**, per comprenderle, valorizzarle  
e farne matrice di verifica delle coerenze  
tra progetti e piani  
con identità, potenzialità e sostenibilità

